

Settimanale 27 febbraio – 3 marzo 2023

I FLASH DELLA SETTIMANA:

- L'opera di "rafforzamento della Linea Adriatica" per l'allargamento del tubo tra Abruzzo e Umbria ha l'obiettivo di far decollare le potenzialità dell'arteria del gas e migliorare il trasporto di gas dal sud al nord del Paese. Questo importante progetto, che **prevede un investimento di 2,4 miliardi** di cui poco più di 100 milioni sono inseriti nell'attuale piano industriale di Snam, è adesso l'opera numero uno nella lista dei nuovi dossier energetici che saranno presentati a Bruxelles entro fine marzo.
Se questa opera sarà inserita ufficialmente nel Recovery Plan, la chiusura dovrà essere anticipata al 2026 e per questo servirà il taglio delle procedure autorizzative e la nomina di un commissario per ridurre al massimo i rischi di blocchi autorizzativi e stop dai territori.
Mentre una nuova cabina di regia sul Piano è attesa i primi giorni di marzo, il viceministro dell'Ambiente, Vannia Gava, ha spiegato che ci sono ancora delle interlocuzioni con le imprese che hanno indicato i progetti da inserire, ma la Linea Adriatica è sicuramente una priorità e va accelerata.
- Gli interventi del PNRR hanno portato finora alla creazione di 8.789 posti letto per studenti e in marzo, alla fine dell'istruttoria con Bruxelles, si saprà quanti sono stati effettivamente assegnati. L'obiettivo da conseguire entro dicembre prevedeva infatti l'assegnazione di 7.500 posti.
Un progetto molto interessante è quello dell'Università Sant'Anna di Pisa: attraverso due bandi dal Mur per l'attivazione di nuovi posti letto con cofinanziamento del PNRR, ha aggiunto ai 260 posti letto attuali altri 62, di cui 21 grazie al primo bando e 41 grazie al secondo. Il cofinanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR è rispettivamente di 700mila euro e 1,64 milioni.
- Approda in Gazzetta Ufficiale il decreto PNRR che prevede diverse modifiche: vengono accentrati i poteri di controllo del PNRR a Palazzo Chigi attraverso una nuova struttura di missione; si introducono nuove semplificazioni per velocizzare gli appalti che includono uno snellimento delle procedure sia in materia di reti internet ad alta velocità sia per il capitolo della transizione green, con iter semplificati per mini-eolico e idrogeno verde; per la scuola, arrivano i ribassi d'asta con l'obiettivo di sbloccare oltre 350 milioni di fondi; per l'università, è previsto uno sgravio per le imprese che assumono dottori di ricerca e ricercatori.
- Con [avviso pubblico](#), è stato prorogato a **lunedì 20 marzo 2023** l'avvio di presentazione delle domande per aderire alle agevolazioni sugli investimenti da 500mila a 10 milioni di euro previste dal Fri-Tur, l'incentivo per migliorare i servizi di ospitalità e potenziare le strutture ricettive. Anche il **termine finale è stato prorogato a giovedì 20 aprile**.
Gli incentivi sono un contributo diretto alla spesa nella misura massima del 35% dei costi ammissibili, in base alla dimensione dell'impresa e alla localizzazione dell'investimento e un finanziamento agevolato al tasso fisso dello 0,50% con durata minima 4 anni e massima 15 anni, inclusi tre anni di preammortamento. Al finanziamento agevolato è associato un finanziamento bancario, di pari importo e durata, erogato dalla banca finanziatrice a tasso di mercato.
- Secondo il [rapporto](#) sul cargo ferroviario italiano promosso da Fermerci in collaborazione con l'Osservatorio Isfort, il trasporto ferroviario merci italiano sta attraversando una situazione critica ma non nuova. La quota

di mercato del cargo ferroviario è ferma al 12%, contro una media Ue del 17%. Negli anni, l'Unione europea, il governo nazionale e le regioni hanno varato misure di sostegno e di incentivazione, che hanno scongiurato il crollo del settore che si stava profilando nella prima decade degli anni 2000. Tuttavia, i numerosi interventi manutentivi ordinari e straordinari lungo la rete ferroviaria nazionale hanno un impatto diretto sul settore in termini di interruzioni e limitazioni di rete, oltre ad essere stati ulteriormente complicati dai lavori previsti dal PNRR che **prevedono un totale di 1.361 giorni di indisponibilità di linea**. Per questo motivo, Fermerci chiederà alla Camera dei deputati di minimizzare le interruzioni e propone altresì la creazione di un fondo per ristorare le imprese ferroviarie che subiscono danni a causa degli interventi previsti dal PNRR.

- Le imprese in gara per progetti PNRR dovranno adesso rispettare un nuovo regolamento Ue. Questo regolamento è stato creato per evitare che le sovvenzioni estere – come quelle provenienti da imprese cinesi – alterino il mercato interno degli Stati membri. Di conseguenza, in caso di appalti pubblici Ue, le imprese devono **notificare alla Commissione europea tutti i contributi finanziari esteri se pari ad almeno 4 milioni di euro ricevuti nei tre anni precedenti**. L'aggiudicazione dell'appalto sarà sospesa fino alla conclusione dell'indagine e negata se le sovvenzioni vengono giudicate da Bruxelles come «distorsive» del mercato interno. Anche per le **operazioni di *mergers and acquisitions*** si applica lo stesso obbligo di notifica se il fatturato dell'impresa acquisita, partecipante o comune è pari ad almeno 500 milioni e se i contributi finanziari ricevuti complessivamente dalle imprese coinvolte sono superiori a 50 milioni nei tre anni precedenti. Le sanzioni previste sono in proporzione al fatturato nei casi di mancata notifica (10%) o di informazioni fuorvianti (1%). È previsto, infine, che vengano avviate le indagini d'ufficio a partire dal 12 luglio prossimo, mentre dal 12 ottobre scatteranno gli obblighi di notifica e di sospensione dell'operazione fino a conclusione dell'esame (stand-still).
- Il Ministero dell'Università sta finanziando **18.770 nuove borse di ricerca destinate al 2023-2024**, con un investimento di 726 milioni di euro, in parte a valere sul PNRR. Di queste, 13.292 borse saranno destinate ai dottorati innovativi con le imprese, 2.539 borse saranno destinate agli ambiti toccati dal PNRR; 2.140 per la Pa, 410 per i programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali e le rimanenti 389 sono destinate alla ricerca per il patrimonio culturale. Ciascuna borsa prevede uno stanziamento di 60 mila euro, mentre per i dottorati innovativi l'investimento complessivo è di 30 mila euro in cofinanziamento con le imprese private.
Per incentivare la collaborazione tra università e impresa, a metà febbraio è stato introdotto un esonero contributivo a favore delle imprese che finanziano l'attivazione di dottorati innovativi e assumono a tempo indeterminato personale in possesso del titolo di dottore di ricerca formatosi con borse PNRR oppure ricercatori. L'esonero sarà applicato per 24 mesi a partire dal 1° gennaio 2024, con un massimo di 7.500 euro a assunzione, con un tetto di due posizioni attivabili per ciascun dottorato finanziato. Il Ministero dell'Università sta anche predisponendo una piattaforma dedicata per agevolare l'incontro tra le università e le imprese e incentivare la ricerca comune dei dottorati. La speranza è che possa essere attivato un numero elevato di borse.
- Il primo marzo si è tenuta la prima riunione del tavolo idrico, presieduto dalla premier Giorgia Meloni; la cabina di regia tra tutti i ministeri interessati ha disegnato la direzione per risolvere la crisi di siccità, che colpisce non solo l'industria e l'approvvigionamento dei cittadini, ma anche l'erogazione di energia poiché circa il 20% è idroelettrica. Ad oggi, ci sono quasi 8 miliardi disponibili con l'impossibilità di essere spesi per eccesso di burocrazia e di normative. Per questo si è definita una strategia in tre mosse: in termini di risorse, saranno destinati 4 miliardi di fondi PNRR, di cui solo 300 milioni impegnati finora, 1,2 miliardi della programmazione europea 2014-2020, di cui appena 200 utilizzati. 880 milioni del PNRR per l'efficienza dei

sistemi irrigui, con 97 progetti (le gare saranno aggiudicate entro fine anno) e il fondo da 225 milioni per l'innovazione tecnologica in agricoltura, anche per studiare piani di risparmio idrico e colture meno idroesigenti. Per semplificare la spesa, si nominerà un commissario straordinario con poteri esecutivi per garantire l'attuazione del programma e un decreto legge sarà emanato per fornire deroghe e accelerare i lavori. Non è stata stabilita una data per l'emissione del decreto, ma si spera che sia fatto presto.

- Bruxelles risponde negativamente alle proposte di Fitto di modifica della gestione dei fondi europei, sia PNRR sia i tradizionali fondi strutturali. Il ministro agli affari europei aveva proposto la riduzione del numero dei programmi e la forte spinta a centralizzarne la gestione, seguendo il modello spagnolo che prevede un'autorità di gestione a livello centrale e riserva alle regioni il ruolo di "organismi intermedi". Centralizzazione che comporterebbe per le regioni una perdita di autonomia in nome di una maggiore efficienza dell'amministrazione centrale. L'efficacia di questo tipo di scelta è però discutibile: nella programmazione 2014-2020 la Spagna ha speso meno e più lentamente dell'Italia. Bruxelles, infatti, ha risposto sottolineando il carattere territoriale e regionale (place-based) della politica di coesione e replica all'Italia la mancanza di chiarezza nelle proposte presentate. Il ministro, dunque, dovrà spiegare in dettaglio cosa intende fare e come.
- L'assegnazione del bando dell'Agenas per un valore di 341 milioni di euro per **la gestione della piattaforma della telemedicina** rappresenta un passo importante verso il decollo delle cure on line nel nostro Paese. Si prevede possano partire nel 2024 e che l'anno successivo potranno raggiungere almeno 200 mila pazienti. La piattaforma dovrà assicurare l'erogazione uniforme della telemedicina su tutto il territorio nazionale e garantire l'interoperabilità e l'integrazione dei vari progetti regionali. Il PNRR investe 1 miliardo di euro in questo progetto, pari all'1% dei 15,6 miliardi complessivi stanziati per la missione Salute. Non ancora ufficiale ma sembra certo che saranno **Engineering e Almaviva**, attraverso un Rti (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), ad aggiudicarsi la concessione per dieci anni mediante project financing, per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi abilitanti della piattaforma nazionale di telemedicina.
- L'Ente autonomo Volturno (Eav), che gestisce il trasporto pubblico locale in Campania, ha avviato un nuovo investimento sulla linea ferroviaria campana "Circumvesuviana" che serve 75 mila viaggiatori al giorno. Al tal fine, Eav ha firmato un contratto con Alstom del valore di 292 milioni finanziato con fondi PNRR e FSC da realizzare entro il 2026. Le opere comprendono un nuovo sistema di segnalamento sugli oltre 140 km delle linee vesuviane, il potenziamento della tratta sorrentina, sistemi di sicurezza, digitalizzazione e restyling di sette stazioni, il raddoppiamento della frequenza dei treni - portandola a uno ogni 12 minuti - e soluzioni per le sottostazioni elettriche che permettono di reimmettere nella rete elettrica fino al 99% dell'energia generata dalla frenata dei rotabili. I lavori saranno effettuati in orario notturno, senza interrompere il servizio. Secondo EAV, questo investimento è "necessario per garantire la sopravvivenza della Circumvesuviana".
- **Mercoledì 15 marzo**, OReP discuterà con la dott.ssa **Ermenegilda Siniscalchi**, Capo Gabinetto del Ministero degli affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR, e **Marcello Fiori**, Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, le novità del D.L. 13/2023, con il quale si intende accelerare la realizzazione degli investimenti PNRR e PNC. Sarà dibattuto quindi il progetto di una maggiore centralizzazione della governance e la semplificazione delle procedure di appalto. Alla tavola rotonda interverrà il Vice Direttore Generale di Unindustria, Massimiliano Ricci. L'evento si terrà **dalle 9:30 alle 11:30** e tutti i dettagli su programma e link per iscriversi sono disponibili a [questo link](#).



APPALTI PNRR REGIONE LAZIO: AGGIORNAMENTO AL 3 MARZO 2022

APPALTO	STAZIONE APPALTANTE	VALORE	SCADENZA	DOCUMENTAZIONE
Lavori di adeguamento sismico del complesso scolastico Dante Alighieri - Comune di Marta	Provincia di Viterbo	€ 344.066,39	13.03.2023	Portale gare d'appalto Home (maggiolicloud.it)
Lavori di manutenzione straordinaria del Centro di Preparazione Olimpica Pentathlon moderno – Comune di Montelibretti	Roma Città Metropolitana	€ 2.694.718,86	16.03.2023	Avvisi e Bandi (cittametropolitanaroma.it)